



AMBIENTE. CLINI: STATI GENERALI GREEN ECONOMY PROGRAMMA CRESCITA IMPORTANTE DATO POLITICO IN FASE PESSIMISMO. UE SIA PARTNER.

(DIRE) Roma, 28 giu. - Con gli Stati generali della Green economy si sta "costruendo piu' che una road map un programma per la crescita e lo sviluppo economico nel nostro Paese. Questo va considerato come uno dei segnali positivi che va raccolto e rilanciato nel momento in cui nel nostro Paese e' prevalente un approccio di tipo negativo e pessimistico rispetto al futuro. Credo che questo sia un dato politico molto importante che va colto". Lo dice Corrado Clini, ministro dell'Ambiente, nella conferenza stampa di presentazione degli Stati generali della green economy. E, aggiunge Clini, "chiederò alla Commissione europea di essere partner di questa iniziativa" e che venga inserita tra le iniziative europee "per dare vita al processo europeo".

Dopo Rio+20, spiega il ministro, "l'Europa e' impegnata ad assumere le iniziative che traducano il documento di Rio in politica, e di questo cominceremo a parlare presto, anche in preparazione dell'Assemblea generale delle Nazioni unite che a settembre dovrà prendere le prime decisioni per dare attuazione al documento adottato". E anche "per l'avvio di un processo all'interno delle Nazioni unite di riorganizzazione del sistema di governance delle politiche ambientali- spiega Clini- attraverso il rafforzamento dell'Unep da un lato, e della riunificazione delle tematiche dello sviluppo sostenibile a livello globale in un nuovo organismo che dovrebbe essere costituito proprio a settembre a New York".

In questo contesto, "gli Stati generali della Green economy assumono un ruolo che non e' piu' soltanto nazionale: credo che debba diventare una delle pietre miliari delle iniziative europee per dare attuazione agli impegni di Rio- conclude Clini- perciò, da questo punto di vista, chiederò alla Commissione europea di essere partner di questa iniziativa. E chiederò anche che questa iniziativa venga inserita tra quelle europee per dare vita al processo europeo". (Ran/Dire)

15:53 28-06-12

(ER) AMBIENTE. STATI GENERALI GREEN ECONOMY A RIMINI IN NOVEMBRE CLINI: CRESCITA 'VERDE' CONTRO CRISI E PER CRESCITA SOSTENIBILE.

(DIRE) Roma, 28 giu. - Ben 300 esperti impegnati in otto gruppi di lavoro su temi strategici, circa 2.000 tecnici e rappresentanti della società civile coinvolti in assemblee nazionali tematiche, 39 organizzazioni di imprese, decine di incontri preparatori.

Questo il vasto processo partecipativo che si concluderà a Rimini il 7 e 8 novembre prossimi, nell'ambito di Ecomondo, con gli Stati Generali della Green Economy, dove sarà presentato un Programma per lo sviluppo di una green economy, quale contributo per far uscire l'Italia dalla crisi.

L'avvio di questo percorso, promosso dal ministero dell'Ambiente e dal comitato organizzatore degli Stati Generali della Green Economy, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini - rientrato dal Summit delle Nazioni Unite

!!!!

di Rio+20, dedicato proprio alla green economy- alla presenza dei rappresentanti delle associazioni di imprese promotrici dell'iniziativa. "Anche la Conferenza Onu Rio+20 sulla sostenibilità, che si è chiusa la settimana scorsa a Rio de Janeiro- spiega Clini- ha confermato che la Green economy è lo strumento per consentire la crescita, soprattutto in questi anni di crisi, e per aiutare a uscire dalla povertà i Paesi in via di sviluppo senza gravare in modo irreparabile sul pianeta". (SEGUE)

(DIRE) Roma, 28 giu. - Il programma per lo sviluppo di una Green Economy, in fase di elaborazione nei gruppi di lavoro, affronterà 8 settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde in Italia. Si tratta, in particolare, dell'eco-innovazione, del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili; dello sviluppo del riciclo e dei materiali rinnovabili; della mobilità sostenibile; dell'agricoltura di qualità ecologica; dei servizi ambientali e del potenziamento degli strumenti economici per sostenere tale svolta. Su questi temi si confronteranno anche otto assemblee nazionali che sono state programmate tra luglio e settembre. "La Conferenza di Rio+20- spiega Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile e del comitato organizzatore degli Stati generali- ha alimentato la spinta internazionale per lo sviluppo di una green economy. La crescente consapevolezza ambientale apre spazi di mercato, nazionale e globale, per consumi e produzioni ad elevata qualità ecologica".

L'Italia, "grazie al dinamismo delle sue Pmi e alla tradizionale associazione del made in Italy alla bellezza e alla qualità"- aggiunge Ronchi- può utilizzare le chiavi della green economy per aprire le porte ad una nuova prospettiva di sviluppo". A Rimini, il 7 e l'8 novembre, il programma per lo sviluppo della Green economy sarà presentato e discusso con rappresentanti dell'Unione Europea e dell'Ocse, delle principali organizzazioni delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste e dei consumatori, di enti locali e Regioni. Nell'occasione verrà anche presentato un rapporto sulla Green economy, realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con l'Enea.

(Ran/Dire) 16:12 28-06-12